

DIMENSIONI SECONDO RA

DEFINIZIONE DIMENSIONI

16.51 Interrogante: Potreste definire la parola Densità nell'accezione in cui l'abbiamo usata, per fornirci un'idea un po' più precisa sul significato di questo termine quando voi lo utilizzate?

RA: Io sono Ra. Il termine densità è un termine che voi definireste matematico. La migliore analogia è quella della musica dove, dopo le sette note della vostra scala di tipo occidentale, per così dire, l'ottava nota dà inizio ad una nuova Ottava. All'interno della vostra grande Ottava di esistenza, che noi condividiamo con voi, sono presenti sette ottave o densità. All'interno di ciascuna densità ci sono sette sub-densità. All'interno di ciascuna sub-densità ci sono sette sub-sub-densità, e così via all'infinito...

16.53 Interrogante: Bene. Proseguiamo con quello di cui stavamo parlando, ovvero le densità: ciascuna densità possiede dunque sette sub-densità, che a loro volta possiedono sette sub-densità, che a loro volta possiedono sette sub-densità. Il numero aumenta ad un ritmo estremamente veloce, dal momento che esso si settuplica ad ogni passaggio. Questo significa che a qualsiasi livello di densità sta accadendo qualcosa a cui puoi pensare? E che diverse cose che non sono mai state pensate stanno accadendo... ci sono... tutto sta accadendo... sono confuso...

Ra: Io sono Ra. Dalla tua confusione selezioniamo il concetto in cui ti dibatti, essendo quello dell'Infinita Opportunità. Puoi considerare qualsiasi complesso di possibilità/probabilità come avente un'esistenza...

16.21 Interrogante: Potete parlarmi un po' della storia del vostro complesso di memoria sociale e in che modo siete divenuti consapevoli della Legge dell'Uno?

RA: Io sono Ra. Il cammino del nostro apprendimento è impresso nel momento presente. Non esiste storia, secondo il modo in cui comprendiamo questo vostro concetto. Vi preghiamo di immaginare un cerchio dell'esistenza. Noi conosciamo l'alfa e l'omega come Infinito Intelligente. Il cerchio non ha mai fine. È presente. Le densità che abbiamo attraversato nei diversi punti nel cerchio corrispondono alle caratteristiche dei cicli: primo, il ciclo della consapevolezza; secondo, il ciclo della crescita; terzo, il ciclo della consapevolezza-del-sé; quarto, il ciclo dell'amore o della comprensione, quinto, il ciclo della luce o della saggezza; sesto, il ciclo della luce/amore, amore/luce o unità; settimo, il ciclo del portale; ottavo (*eighth*), l'ottava (*octave*) che si muove in un mistero che non possiamo sondare...

40.1 Interrogante: Ho pensato che avrei fatto una dichiarazione e ti avrei lasciato correggerla. Sto cercando di creare un modello semplice della porzione dell'universo in cui ci troviamo. Partendo dal Logos, o sub-Logos, il nostro sole, abbiamo la luce bianca che emana da questo. Questa è composta da frequenze che spaziano dal rosso al viola. Presumo che questa luce bianca contenga quindi le esperienze per tutte le densità e quando entriamo nell'ottava densità entriamo in un buco nero che emerge dall'altra parte come un altro Logos o sole e inizia un'altra ottava di esperienza. Puoi commentare questa parte della mia dichiarazione?

Ra: Io sono Ra. Possiamo commentare questa affermazione in una certa misura. Il concetto della luce bianca del sub-Logos che viene separata prismaticamente e poi, nel capitolo finale, viene nuovamente assorbita è fondamentalmente corretto. Tuttavia, ci sono sottigliezze coinvolte che sono più che semantiche.

La luce bianca che emana e forma l'articolato sub-Logos ha il suo inizio in ciò che può essere metafisicamente visto come **oscurità**. La luce entra in quell'oscurità e la trasfigura, facendo in modo che il caos si organizzi e diventi riflettente o radioso. Così le dimensioni hanno origine.

Al contrario, la nerezza (*blackness*) del buco nero, metafisicamente parlando, è una concentrazione di luce bianca che viene sistematicamente assorbita ancora una volta nell'Uno Creatore. Infine, questo assorbimento nell'Uno Creatore continua finché tutta

l'infinità di creazioni non ha raggiunto una massa spirituale sufficiente affinché tutte formino ancora una volta il grande sole centrale, se potete così immaginarlo, dell'infinito intelligente che attende il potenziamento dal libero arbitrio. Così la transizione dell'ottava è un processo che può essere visto entrare in un'atemporalità (*timelessness*) di natura inimmaginabile. Tentare di misurarlo in base alle vostre misure del tempo sarebbe inutile.

Pertanto, il concetto di muoversi attraverso il **buco nero** dell'estremo pozzo di gravità spirituale ed entrare immediatamente nell'ottava successiva manca del sub-concetto o corollario della parte di **questo processo che è senza-tempo** (*timeless*).

40.2 Interrogante: I nostri astronomi hanno notato che la luce dalle galassie a spirale è circa sette volte inferiore a quanto dovrebbe essere, dai loro calcoli di quanto dovrebbe essere la loro massa. Mi stavo solo chiedendo se ciò fosse dovuto all'aumento della massa spirituale nelle galassie in quelle che chiamiamo nane bianche?

Ra: Io sono Ra. Questo è fondamentalmente corretto ed è una parte del modo o processo del ciclo della creazione.

40.3 Interrogante: Grazie. Mi chiedo anche se la prima densità corrispondesse in qualche modo al colore rosso, la seconda al colore arancione, la terza al colore giallo e così via attraverso le densità corrispondenti ai colori in, forse, un modo tale che la vibrazione di base che forma il fotone che forma il nucleo di tutte le particelle atomiche avrebbe una relazione con quel colore nella densità e, ...e quella, quella vibrazione aumenterebbe per la seconda, terza e quarta densità corrispondentemente all'aumento nella vibrazione dei colori. In qualche modo questo è corretto?

Ra: Io sono Ra. Questo è più corretto di quello che hai affermato. In primo luogo, sei corretto nel postulare un quanto, se volete, come la natura di ciascuna densità e ulteriormente corretto nell'assumere che questi quanti possano essere visti come di natura vibratoria corrispondente al colore, così come comprendi questa parola. Tuttavia, è anche vero, come hai sospettato ma non chiesto, che ogni densità è del complesso caratteristico metafisico del suo raggio. Così nella prima densità il raggio rosso è il fondamento di tutto ciò che deve venire. Nella seconda densità il raggio arancione è quello del movimento e della crescita dell'individuo, questo raggio tendente verso il raggio giallo delle manifestazioni autocoscienti di natura sociale oltre che individuale; la terza densità è l'equivalente, e così via, essendo ciascuna densità principalmente il suo raggio più le attrazioni del raggio successivo che la spingono in avanti nell'evoluzione e in una certa misura colorano o sfumano il colore principale di quella densità.

40.4 Interrogante: Allora i centri energetici corporei di un individuo sarebbero, supponendo che l'individuo si evolva in linea retta dalla prima all'ottava densità, ...ciascuno di questi centri energetici, centri o chakra sarebbe attivato fino al completamento se tutto funzionasse come dovrebbe? Ciascuno sarebbe attivato fino al completamento e alla massima intensità entro la fine dell'esperienza in ciascuna densità?

Ra: Io sono Ra. Ipoteticamente parlando, ciò è corretto. Comunque, l'essere completamente attivato è raro. Molta enfasi è posta su le armonie e gli equilibri degli individui. È necessario per la laurea attraverso le densità che i centri primari funzionino in maniera tale da comunicare con l'infinito intelligente e apprezzare e deliziarsi in questa luce in tutta la sua purezza. Comunque, attivare completamente ogni centro energetico è la maestria di pochi, poiché ogni centro ha una variabile velocità di rotazione o attività. L'importante osservazione da fare una volta che tutti i centri necessari sono stati attivati al livello minimo necessario, è l'armonia e l'equilibrio fra questi centri energetici

40.5 Interrogante: Grazie. Prendendo come esempio la transizione tra la seconda e la terza densità, quando questa transizione ha luogo, la frequenza di vibrazione che forma il fotone (il nucleo di tutte le particelle della densità), questa frequenza aumenta da una frequenza corrispondente alla seconda densità o arancione, il colore arancione, la frequenza che misuriamo per il colore arancione, alla frequenza che misuriamo per il

colore giallo? Ciò che intendo dire è: tutte le vibrazioni che formano la densità, le vibrazioni di base del fotone, aumentano in modo quantistico in un periodo di tempo relativamente breve?

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Quindi vedete all'interno di ogni densità il graduale innalzamento (*up-grading*) dei livelli vibratorii.

40.6 Interrogante: Vorrei ... Questa è un'ipotesi. La frequenza che passa dalla seconda alla terza, aumenterebbe dalla frequenza arancione intermedia o frequenza arancione media alla frequenza gialla intermedia o frequenza gialla media?

Ra: Io sono Ra. Questa domanda è indeterminata. Cercheremo di essere d'aiuto. In ogni caso, la frequenza che è la base di ogni densità è ciò che può essere chiamato un **Vero Colore**. Questo termine è impossibile da definire dato il vostro sistema di percektività e di misurazioni scientifiche, poiché il colore ha caratteristiche vibratorie sia nello spazio/tempo che nel tempo/spazio. Il Vero Colore viene quindi sovrapposto e tinto dall'arcobaleno dei vari livelli vibratorii all'interno di quella densità e dalle vibrazioni di attrazione della densità del successivo Vero Colore.

TERZA DIMENSIONE

16.22 Interrogante: Grazie davvero. Nel materiale che abbiamo raccolto in precedenza, prima che comunicassimo con voi, la Confederazione aveva affermato che in realtà non esiste né passato né futuro... che è tutto presente. Questa è una buona analogia?

RA: Io sono Ra. **Nella terza densità esistono il passato, il presente ed il futuro.** Da una prospettiva più elevata, come quella che può avere un'entità che è stata rimossa dal continuum di spazio/tempo, si può osservare come nel ciclo del compimento esista solo il presente. Noi stessi cerchiamo di apprendere questa comprensione. Al settimo livello o dimensione, se i nostri umili sforzi saranno sufficienti, diventeremo Uno con Tutto, senza memoria, identità, passato o futuro, ma esistendo nel Tutto.

QUARTA DIMENSIONE

16.50 Interrogante: Grazie. Potete fornirci una breve descrizione delle condizioni presenti [in] quarta densità?

RA: Io sono Ra. Vi chiediamo di tenere in considerazione, mentre la descriviamo, che non esistono parole per descrivere affermativamente la quarta densità. Possiamo solo spiegare che cosa essa non è, e solo approssimativamente che cosa essa è. Al di là della quarta densità le nostre capacità sono sempre più limitate, fino al punto di non trovare più le parole.

Ciò che la quarta densità non è: non è di parole, a meno che non sia scelto. Non è di veicoli chimici pesanti per attività del complesso del corpo. Non è di disarmonia all'interno del sé. Non è di disarmonia all'interno dei popoli. Non è, nei limiti della possibilità, per causare disarmonia in alcun modo.

Approssimazioni di asserzioni affermative: si tratta di un piano di un tipo di veicolo bipede che è molto più denso e pieno di vita; è un piano in cui si è consapevoli dei pensieri degli altri-sé; è un piano in cui si è consapevoli delle vibrazioni degli altri-sé; è un piano di compassione e comprensione delle disarmonie della terza densità; è un piano che tende alla saggezza o alla luce; è un piano in cui le differenze individuali sono pronunciate anche se automaticamente armonizzate da parte del consenso del gruppo.

CHAKRA

(Qui Ra parla dei Chakra e della loro correlazione ai punti di ingresso dell'Energia Intelligente della Terra) :

15.9 Interrogante: Potete parlarmi un po' della definizione della parola "bilanciamento" nel modo in cui la stiamo usando?

RA: Io sono Ra. Vi preghiamo di immaginare l'Uno Infinito. Non avete alcuna immagine. Il processo ha inizio in questo modo. L'amore, creando la luce, diventando così amore/luce, si addentra nella sfera planetaria secondo la rete elettromagnetica dei punti o nexi di ingresso. Tali afflussi sono a questo punto disponibili all'individuo che, proprio come il

pianeta, consiste in una rete di campi di energia elettromagnetica con punti o nexi di ingresso.

In un individuo bilanciato tutti i centri energetici sono bilanciati e funzionanti luminosamente e completamente. I blocchi della vostra sfera planetaria determinano alcune distorsioni dell'energia intelligente. I blocchi del complesso mente/corpo/spirito distorcono o sbilanciano ulteriormente questa energia. Esiste una sola energia. Essa può essere compresa come amore/luce o luce/amore o energia intelligente...

15.12 Interrogante: Come fa un individuo a bilanciare se stesso? Qual è il primo passo?

RA: Io sono Ra. Il passo è uno solo; ovvero, la comprensione dei **centri energetici che costituiscono il complesso mente/corpo/spirito**. Tale comprensione può essere riassunta brevemente come segue.

Il primo bilanciamento è quello del complesso energetico vibratorio di Malkuth, o Terra, chiamato complesso del raggio rosso. La comprensione e l'accettazione di questa energia è fondamentale.

Il successivo complesso energetico che può essere bloccato è il complesso emozionale o personale, conosciuto anche come il complesso del raggio arancione. Tale blocco si manifesterà spesso sotto forma di eccentricità personali o di distorsioni che riguardano l'autocoscienza o l'accettazione del sé.

Il terzo blocco assomiglia in misura maggiore a quello che tu hai chiamato ego. Si tratta del complesso del raggio giallo o centro del plesso solare. I blocchi in questo centro si manifesteranno spesso sotto forma di distorsioni verso la manipolazione del potere ed altri comportamenti sociali che coinvolgono le entità che sono vicine o che sono legate al complesso mente/corpo/spirito.

Coloro che hanno blocchi in questi primi tre centri energetici, o nexi, avranno continue difficoltà nella capacità di proseguire la loro ricerca della Legge dell'Uno.

Il centro del cuore, o raggio verde, è il centro dal quale gli esseri di terza densità possono, per così dire, balzare verso l'intelligenza infinita. I blocchi in quest'area possono manifestarsi come difficoltà nell'esprimere ciò che voi potreste chiamare amore universale o compassione.

Il centro del raggio blu del flusso di energia è il centro che, per la prima volta, è sia uscente che entrante. Coloro che sono bloccati in quest'area possono avere difficoltà nel capire i complessi spirito/mente della propria entità e ulteriori difficoltà nell'esprimere tali comprensioni del sé. Le entità bloccate in quest'area possono avere difficoltà ad accettare la comunicazione da altri complessi mente/corpo/spirito.

Il centro successivo è il centro pineale o del raggio indaco. Quelli che sono bloccati in questo centro possono sperimentare una diminuzione dell'afflusso di energia intelligente dovuta a manifestazioni che appaiono come indegnità. È di questo che parlavi. Come puoi vedere, questa non è che una delle numerose distorsioni, per via della presenza di diversi punti di afflusso di energia nel complesso mente/corpo/spirito. Il bilanciamento del raggio indaco è di fondamentale importanza per il tipo di lavoro che dev'essere effettuato sul complesso spirituale, i cui afflussi hanno a loro volta a che vedere con la trasformazione o trasmutazione della terza densità nella quarta densità, trattandosi del centro energetico che riceve dall'energia intelligente gli efflussi meno distorti di amore/luce, e che possiede inoltre il potenziale per giungere alla chiave per il portale per l'infinito intelligente.

Il centro di afflusso di energia rimanente consiste semplicemente nella totale espressione del complesso vibratorio della mente, del corpo e dello spirito dell'entità. Esso è così come deve essere: i termini "bilanciato" o "non bilanciato" non hanno significato a questo livello energetico, dal momento che esso dà e riceve nell'ambito del suo stesso bilanciamento. Qualunque sia la distorsione, esso non può essere manipolato come possono esserlo gli altri e, pertanto, esso non ha una particolare rilevanza nell'esaminare il bilanciamento di un'entità.

RAGGI

41.25 Interrogante: Perché i centri energetici rosso, giallo e blu sono chiamati centri primari? Io penso di capirlo dal materiale precedente, ma c'è qualche "tracciato" di questi colori primari che porta all'infinito intelligente che è più profondo di ciò che ci hai dato?

Ra: Io sono Ra. Non possiamo dire ciò che può sembrare profondo ad un'entità. I raggi rosso, giallo e blu sono primari perché denotano un'attività di natura primaria.

Il raggio rosso è il fondamento; raggio arancione il movimento verso il raggio giallo che è il raggio della consapevolezza-del-sé e dell'interazione. Il raggio verde è il movimento, attraverso varie esperienze di scambi di energia che hanno a che fare con la compassione e l'amore che tutto perdona, al primario raggio blu che è il primo raggio di irradiazione del sé indipendentemente da qualsiasi azione di un altro.

L'entità del raggio verde è inefficace di fronte al blocco (*proveniente*) da altri-sé. L'entità del raggio blu è un co-Creatore. Questa potrebbe forse essere semplicemente una riaffermazione dell'attività precedente, ma se considerate la funzione del Logos come rappresentativa dell'Infinito Creatore nell'effettuare la conoscenza del Creatore da parte del Creatore, potreste forse vedere i passaggi attraverso i quali ciò può essere raggiunto...

39.10 Interrogante: Sento che c'è un terreno fruttuoso per investigare il nostro sviluppo nel tracciare l'evoluzione dei centri energetici corporei poiché questi sette centri sembrano essere collegati con tutti "i sette" di cui ho parlato in precedenza ed essere centrali per il nostro sviluppo. Potresti descrivere il processo di evoluzione di questi centri energetici corporei a partire dalla forma di vita più primitiva che li possiede?

Ra: Io sono Ra. Questo materiale è stato trattato in precedenza in una certa misura.

Pertanto, non ripeteremo le informazioni su quali raggi risiedono nella prima e nella seconda densità e sui motivi di questo, ma tenderemo piuttosto di approfondire questa informazione.

I punti cardine di base di ogni livello di sviluppo; cioè, ogni densità oltre la seconda, possono essere visti come i seguenti: Primo, l'energia di base del cosiddetto raggio rosso. Questo raggio può essere inteso come il raggio di potenziamento di base per ogni densità. Non deve mai essere considerato "alla leggera" come meno importante o produttivo di evoluzione spirituale, poiché è il raggio di fondamento.

Il prossimo raggio di fondamento è giallo. Questo è il raggio del "grande trampolino di lancio". A questo raggio la mente/corpo si potenzia al suo massimo bilanciamento. La forte triade rosso/arancione/giallo catapulta l'entità nel raggio centrale del verde. Anche questo è un raggio di base ma non un raggio primario.

Questa è la risorsa per il lavoro spirituale. Quando il raggio verde è stato attivato, troviamo che il terzo raggio primario è in grado di iniziare il potenziamento. Questo è il primo vero raggio spirituale in quanto tutti i trasferimenti sono di una natura mente/corpo/spirito integrati. Il raggio blu pone gli apprendimenti/insegnamenti dello spirito in ogni densità, all'interno del complesso mente/corpo, animando il tutto, comunicando agli altri questa interezza dell'esistenza.

Il raggio indaco, sebbene prezioso, è quel raggio su cui ha lavorato solo l'adepto, come lo chiamereste. È il portale verso l'infinito intelligente che porta l'energia intelligente attraverso (*di esso*). Questo è il centro energetico su cui si lavora in quegli insegnamenti considerati interiori, nascosti e occulti, poiché questo raggio è ciò che è infinito nelle sue possibilità. Come sapete, quelle che guariscono, insegnano e lavorano per il Creatore in qualsiasi maniera che possa essere vista sia come radiosa che come equilibrata, sono quelle attività che sono del raggio indaco.

Come sapete, il raggio viola è costante e non figura in una discussione sulle funzioni di attivazione del raggio in quanto esso è il segno, il registro, l'identità, la vera vibrazione di un'entità.

CORPI DIMENSIONALI

47.8 Interrogante: Nella nostra letteratura esoterica sono elencati numerosi corpi. Ho qui una lista di: il corpo fisico, l'eterico, l'emozionale, l'astrale e il mentale. Puoi dirmi se questa elencazione è numericamente corretta e puoi dirmi gli usi, gli scopi e gli effetti, ecc., di ciascuno di questi o di altri corpi che potrebbero esserci nel nostro complesso mente/corpo/spirito?

Ra: Io sono Ra. Rispondere appieno alla tua domanda sarebbe il lavoro di molte sessioni come questa, perché le interrelazioni dei vari corpi e gli effetti di ciascun corpo in varie situazioni è uno studio enorme. Tuttavia, inizieremo riportando le vostre menti allo spettro dei veri colori e all'utilizzo di questa comprensione per "afferrare" le varie densità della vostra ottava.

Abbiamo il numero sette ripetuto dal macrocosmo al microcosmo nella struttura e nell'esperienza. Pertanto, ci si aspetterebbe che ci sarebbero solo sette corpi di base che forse saremmo più chiari nel dichiarare come: corpo del raggio rosso, ecc. Tuttavia, siamo consapevoli che desideri far corrispondere quei corpi summenzionati con i raggi di colore. Ciò sarà fonte di confusione, poiché vari insegnanti hanno offerto la loro comprensione di insegnamento/apprendimento in svariati termini. Così uno può denominare un corpo sottile in un modo ed un altro trovare un nome diverso.

Il corpo del raggio rosso è il vostro corpo chimico. Tuttavia, non è il corpo che avete come "abito" nel fisico. È il materiale non-costruito del corpo, il corpo elementale senza forma. Questo basilare corpo materiale non-formato è importante da conoscere perché ci sono guarigioni che possono essere effettuate con la semplice comprensione degli Elementi presenti nel veicolo fisico.

Il corpo del raggio arancione è il complesso del corpo fisico. Questo complesso del corpo non è ancora il corpo in cui "abitate", ma piuttosto il corpo formato senza consapevolezza-del-sé, il corpo nell'utero prima che vi entri il complesso spirito/mente. Questo corpo può vivere senza l'inabitazione dei complessi della mente e spirito. Tuttavia, lo fa raramente.

Il corpo del raggio giallo è il vostro veicolo fisico che conoscete in questo momento e nel quale sperimentate il catalizzatore. Questo corpo ha le caratteristiche mente/corpo/spirito e corrisponde all'illusione fisica, come l'avete chiamata.

Il corpo del raggio verde è quel corpo che può essere visto in una seduta spiritica quando quello che chiamate ectoplasma è fornito. Questo è un corpo più leggero, stipato più densamente di vita*. Potete chiamarlo corpo astrale seguendo altri insegnamenti. Altri hanno chiamato questo stesso corpo "il corpo eterico". Tuttavia, questo non è corretto nel senso che il corpo eterico è quel corpo del portale** nel quale l'energia intelligente è in grado di modellare il complesso mente/corpo/spirito.

**(L'intera frase è un gioco di parole che si basa sul molteplice significato del termine "lighter" che si può intendere sia come "più leggero" che come "più luminoso" che come "imbarcazione da carico"); ** (body of gateway)*

Il corpo di luce o corpo del raggio blu può essere chiamato corpo devachanic. Ci sono molti altri nomi per questo corpo, specialmente nei vostri cosiddetti Sutra o scritti indiani, perché tra questi popoli ci sono coloro che hanno esplorato queste regioni e conoscono i vari tipi di corpi devachanic. Ci sono molti, molti tipi di corpi in ciascuna densità, molto simili ai vostri.

Il corpo del raggio indaco che scegliamo di chiamare corpo eterico è, come abbiamo detto, il corpo del portale**. In questo corpo la forma è sostanza e potete vedere solamente questo corpo come quello di luce poiché può modellarsi come desidera.

Il corpo del raggio viola può forse essere inteso come ciò che potreste chiamare il corpo del Buddha o quel corpo che è Totale.

Ognuno di questi corpi ha effetto sul vostro complesso mente/corpo/spirito nella vostra esistenza di vita. Le interrelazioni, come abbiamo detto, sono molte e complesse.

Forse un suggerimento che può essere indicato è questo: il corpo del raggio indaco può essere usato dal guaritore una volta che il guaritore diventa in grado di porre la sua coscienza in questo stato eterico. Il raggio viola o corpo buddhico è di uguale efficacia per il guaritore poiché al suo interno risiede un senso di interezza (*wholeness*) che è estremamente vicino all'unità con tutto ciò che c'è. Questi corpi sono parte di ogni entità e il loro appropriato uso e la loro comprensione è, sebbene molto avanzata dal punto di vista del raccolto di terza densità, tuttavia utile all'adepto.

47.9 Interrogante: Quali corpi abbiamo subito dopo la morte fisica da questo corpo del raggio giallo che ora "abito"?

Ra: Io sono Ra. Avete tutti i corpi in potenziamento.

47.10 Interrogante: Quindi il corpo del raggio giallo in potenziamento è utilizzato per creare la disposizione chimica che ho ora come corpo fisico. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Questo è incorretto solo in quanto nella vostra attuale incarnazione il corpo del raggio giallo non è in potenziamento ma in attivazione, essendo quel corpo che è in manifestazione.

47.11 Interrogante: Quindi, dopo la morte da questa incarnazione abbiamo ancora il corpo del raggio giallo in potenziamento, ma poi è, forse.., diciamo nel caso generale della nostra popolazione planetaria dopo la morte, poi avrebbero normalmente manifestato il corpo del raggio verde?

Ra: Io sono Ra. Non subito. Il primo corpo che si attiva dopo la morte è il "creatore della forma" o il corpo del raggio indaco. Questo corpo rimane - l'avete chiamato il "ka" - fino a quando l'eterico è stato penetrato e la comprensione è stata ottenuta dalla totalità mente/corpo/spirito. Una volta realizzato questo, se il corpo appropriato da essere attivato è del raggio verde, allora questo si verificherà.

47.12 Interrogante: Fammi fare una dichiarazione e vedere se è corretta. Dopo la morte, quindi, se un'entità è inconsapevole, può diventare quello che viene chiamato uno "spirito-legato-alla-Terra" fino a che non è in grado di raggiungere la consapevolezza necessaria per l'attivazione di uno dei corpi. E gli sarebbe allora possibile attivare uno qualsiasi dei corpi - "uno ad hoc" dal rosso al viola?

Ra: Io sono Ra. Dato lo stimolo appropriato, questo è corretto.

47.13 Interrogante: Quale stimolo creerebbe quello che chiamiamo uno spirito-legato-alla-Terra o un fantasma persistente?

Ra: Io sono Ra. Lo stimolo per questo è la facoltà della volontà. Se la volontà del mente/corpo/spirito del raggio giallo è quella che è più forte dell'impeto progressivo della morte fisica verso la realizzazione di ciò che viene, cioè, se la volontà è sufficientemente concentrata sull'esperienza precedente, il guscio del raggio giallo dell'entità, sebbene non più attivato, non può nemmeno essere completamente disattivato e, finché la volontà non viene rilasciata, il complesso mente/corpo/spirito è catturato. Questo si verifica spesso, come vediamo nei sei consapevoli, in caso di morte improvvisa così come in caso di estrema preoccupazione per una cosa o un altro-sé.

47.14 Interrogante: Ebbene, l'attivazione del raggio arancione dopo la morte si verifica molto frequentemente su questo pianeta?

Ra: Io sono Ra. Abbastanza di rado, a causa del fatto che questa particolare manifestazione è priva di volontà. Occasionalmente un altro-sé richiederà così tanto la forma di colui che sta attraversando la morte fisica che una qualche parvenza dell'essere rimarrà. Questo è il raggio arancione. Questo è raro, perché normalmente se un'entità desidera un'altra abbastanza da richiamarla, l'entità avrà il corrispondente desiderio di essere richiamata. Perciò la manifestazione sarà il guscio del raggio giallo.

47.15 Interrogante: Cosa attiva la grande percentuale della popolazione terrestre, mentre passa dal fisico?

Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questo lavoro.

La procedura normale, dato un armonioso passaggio dalla manifestazione corporea del raggio giallo, è per il complesso della mente e dello spirito di riposare nel corpo indaco o eterico fino al momento in cui l'entità inizia la sua preparazione per l'esperienza in una collocazione incarnativa che ha una manifestazione formata dall'energia eterica che la modella in attivazione e manifestazione. Questo corpo indaco, essendo energia intelligente, è in grado di offrire all'anima appena morta, come la definireste voi, una prospettiva e una collocazione da cui osservare l'esperienza manifestata più recentemente.

CORPI E RAGGI DIMENSIONALI

48.7 Interrogante: Grazie. Vorrei prendere come esempio un'entità, alla nascita, che è più o meno in cima alla lista dell'anzianità per polarizzazione positiva e per possibile raccogliibilità alla fine di questo ciclo e seguire un ciclo completo della sua esperienza partendo da prima della sua incarnazione: — Quale corpo è attivato?, — processo di incarnazione, — l'attivazione del corpo fisico di terza densità, — processo di come il corpo si muove attraverso questa densità e come il catalizzatore agisce su di lui, — e quindi il processo di morte, — e l'attivazione dei vari corpi; in modo che facciamo un circuito completo da un punto precedente all'incarnazione, passando attraverso l'incarnazione e la morte e di nuovo a quella posizione, si potrebbe dire, in un ciclo di incarnazione in questa densità. Potresti farlo per me?

Ra: Io sono Ra. La tua domanda è molto distorta perché presuppone che le creazioni siano uguali. Ogni complesso mente/corpo/spirito ha i propri schemi di attivazione e i propri ritmi di risveglio. La cosa importante per il raccolto è l'equilibrio armonioso tra i vari centri energetici del complesso mente/corpo/spirito. Questo è da notare come di relativo significato implicito. Cogliamo il senso della tua domanda e daremo una risposta più generale sottolineando la trascurabilità di tali generalizzazioni arbitrarie.

L'entità, prima dell'incarnazione, dimora nell'appropriata, diciamo, collocazione nel tempo/spazio. Il tipo di vero colore di questa localizzazione dipenderà dalle necessità dell'entità. Quelle entità, per esempio, che, essendo Erranti, hanno il nucleo del complesso mente/corpo/spirito del vero colore verde, blu o indaco, avranno riposo ivi. L'ingresso nell'incarnazione richiede l'investimento o attivazione del raggio indaco o corpo eterico poiché questo è il Creatore della Forma. Il giovane o piccolo complesso mente/corpo/spirito fisico ha i sette centri energetici in potenziamento prima del processo di nascita. Ci sono anche analoghi nel tempo/spazio di questi centri energetici che corrispondono ai sette centri energetici in ognuna delle sette densità di vero colore. Così nel microcosmo esiste tutta l'esperienza che si prepara. È come se l'infante contenesse l'universo.

I modelli di attivazione di un'entità di elevata anzianità passeranno indubbiamente con una certa rapidità al livello del raggio verde che è il trampolino di lancio per il blu primario. C'è sempre qualche difficoltà nel penetrare l'energia primaria blu perché richiede ciò che la vostra gente ha in grande scarsità; cioè l'onestà. Il raggio blu è il raggio della libera comunicazione con il sé e con l'altro-sé. Avendo accettato che un'entità raccogliibile o quasi raccogliibile lavorerà da questo trampolino di lancio del raggio verde, si può quindi postulare che le esperienze nel resto dell'incarnazione saranno focalizzate sull'attivazione del raggio blu primario della comunicazione liberamente data; del raggio indaco, quello dell'energia intelligente liberamente condivisa; e, se possibile, passando attraverso questo portale, la penetrazione dell'infinito intelligente del raggio viola. Questa può essere vista come manifestata da un senso di consacrata o santificata natura delle creazioni e attività quotidiane.

Alla morte del complesso corporeo, come voi chiamate questa transizione, l'entità ritornerà immediatamente, dopo aver realizzato il suo stato, al corpo creatore-della-forma indaco e ivi riposerà fino a quando non verrà effettuata l'appropriata collocazione futura.

Qui abbiamo l'anomalia del raccolto. Durante il raccolto l'entità trasferirà quindi il suo corpo indaco nella manifestazione del raggio viola come visto nel vero colore giallo. Questo ha lo scopo di misurare la raccogliabilità dell'entità. Dopo che questa attività anomala è stata accuratamente completata, l'entità passerà di nuovo nel corpo indaco e sarà collocata nel locus del corretto vero colore nello spazio/tempo e nel tempo/spazio, momento in cui le guarigioni e gli apprendimenti/insegnamenti necessari saranno completati e ulteriori esigenze di incarnazione determinate.

48.8 Interrogante: Chi, possiamo dire, supervisiona la determinazione di ulteriori esigenze di incarnazione e stabilisce la lista di anzianità, devo dire, per l'incarnazione?

Ra: Io sono Ra. Questa è una domanda con due risposte.

In primo luogo, ci sono coloro direttamente sotto ai Guardiani che sono responsabili dei modelli di incarnazione di coloro che si incarnano automaticamente, cioè, senza una coscienza auto-consapevolezza del processo di evoluzione spirituale. Potete chiamare questi esseri "angelici" se preferite. Sono, diciamo, "del luogo" o della vostra sfera planetaria.

L'anzianità di vibrazione è da paragonare al collocare varie gradazioni di liquidi nello stesso bicchiere. Alcuni saliranno in cima; altri affonderanno sul fondo. Ne conseguiranno strati e strati di entità. Man mano che il raccolto si avvicina, coloro che sono colmi di più luce e amore saranno naturalmente, e senza supervisione, in linea, diciamo, per l'esperienza di incarnazione.

Quando l'entità diventa consapevole nella sua Totalità del complesso mente/corpo/spirito del meccanismo per l'evoluzione spirituale, essa stessa organizzerà e collegherà quelle lezioni ed entità necessarie per la massima crescita ed espressione della polarità, nell'esperienza incarnativa prima che si verifichi il processo di dimenticanza. L'unico svantaggio di questo totale libero arbitrio di quelle entità anziane che scelgono la modalità delle esperienze di incarnazione è che alcune entità tentano di imparare così tanto durante una sola esperienza incarnativa che l'intensità del catalizzatore disorganizza l'entità polarizzata e così l'esperienza non è massimamente utile come pianificato.

48.9 Interrogante: Un'analogia con questo sarebbe uno studente che entra al college e si iscrive a più corsi di quanti potrebbe assimilare nel tempo. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.

48.10 Interrogante: Potresti dirmi come i vari corpi, dal rosso al viola, sono collegati al centro energetico, ai centri, dal rosso al viola? Sono collegati in qualche modo?

Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questo lavoro.

Come abbiamo già ricordato, ciascuna delle densità del vero colore ha i sette centri energetici e ogni entità contiene tutto questo in potenziamento. L'attivazione, anche se nel raggio giallo, dell'infinito intelligente del raggio viola è un passaporto per la successiva ottava di esperienza. Ci sono adepti che hanno penetrato molti, molti dei centri energetici e diversi dei veri colori. Questo deve essere fatto con la massima cura mentre ci si trova nel corpo fisico poiché, come abbiamo già ricordato parlando dei pericoli nel collegare le circuiterie rosso/arancione/giallo con le circuiterie del vero colore blu, il potenziale di disorganizzazione del complesso mente/corpo/spirito è grande. Tuttavia, l'entità che penetra l'infinito intelligente è fondamentalmente in grado di "percorrere l'universo con passo sciolto".

ENERGIA INTELLIGENTE, CHAKRA, RAGGI, E CORPI

49.2 Interrogante: Grazie. Prima ho qui una domanda da parte di Jim.

Egli dice: "Negli ultimi nove anni ho avuto quelle che chiamo esperienze dei lobi frontali nello stato di sonno preconsco appena prima di svegliarmi al mattino. Sono una combinazione di piacere e pressione che inizia nei lobi frontali e si diffonde in impulsi attraverso l'intero cervello e si percepisce come un orgasmo nel mio cervello. Ho avuto più di 200 di queste esperienze e spesso sono accompagnate da visioni e voci che

raramente hanno molto senso per me. Qual è la fonte di queste esperienze dei lobi frontali?"

Ra: Io sono Ra. Analizziamo l'interrogante e troviamo alcune informazioni pertinenti già disponibili che riguardano la disposizione fisiologica di questa particolare parte del cervello. Le esperienze descritte e sperimentate sono quelle distillazioni che possono essere sperimentate dopo una concentrazione di sforzo sull'apertura del complesso mentale del portale (*gateway*) o indaco, in modo che l'esperienza di un raggio sacramentale, o viola, possa avvenire. Queste esperienze sono gli inizi di ciò che, quando il corpo la mente e lo spirito divengono integrati al livello del gateway o indaco, può poi produrre non solo l'esperienza della gioia ma anche la comprensione dell'infinito intelligente che l'accompagna. Così l'orgasmo del complesso del corpo e l'orgasmo del complesso della mente che si integrano possono allora stabilire il corretto gateway per l'integrazione del complesso spirituale e il suo uso come navetta per il sacramento della presenza pienamente sperimentata dell'Uno Infinito Creatore. Quindi c'è molto a cui l'interrogante può guardare in futuro.

49.3 Interrogante: [a Jim] Hai qualche aggiunta a quella domanda?

[a Jim] Va bene così.

[A Ra] Mi chiedevo; in una sessione precedente avevi menzionato i toni nell'orecchio sinistro e destro, se il cervello destro e sinistro erano in qualche modo correlati alle polarità del servizio al sé e del servizio agli altri. Potresti commentare questo?

Ra: Io sono Ra. Possiamo commentare questo.

49.4 Interrogante: Bene, per favore... vuoi andare avanti e commentare?

Ra: Io sono Ra. I lobi del cervello del vostro complesso fisico sono simili nel loro utilizzo di energia elettrica debole. L'entità governata dall'intuizione e dall'impulso è uguale all'entità governata dall'analisi razionale quando si considera la polarità. I lobi possono essere utilizzati per il servizio al sé o per il servizio agli altri. Può sembrare che la mente razionale o analitica possa avere più possibilità di perseguire con successo l'orientamento negativo a causa del fatto che, nella nostra comprensione, troppo ordine è per sua essenza negativo. Tuttavia, questa stessa abilità di strutturare concetti astratti e di analizzare dati esperienziali può essere la chiave per una rapida polarizzazione positiva. Si può dire che coloro le cui capacità analitiche sono predominanti hanno qualcosa di più con cui lavorare nella polarizzazione.

La funzione dell'intuizione è quella di informare l'intelligenza. Nella vostra illusione il predominio sfrenato dell'intuizione tenderà a trattenere un'entità dalle maggiori polarizzazioni a causa dei capricci della percezione intuitiva. Come si può vedere, questi due tipi di struttura cerebrale hanno bisogno di essere bilanciati in modo che la somma netta del catalizzatore esperienziale sarà di polarizzazione e illuminazione, poiché senza l'accettazione da parte della mente razionale del valore della facoltà intuitiva, gli aspetti creativi che aiutano nell'illuminazione saranno soffocati.

C'è una corrispondenza tra destra e sinistra e positivo e negativo. La rete di energia che circonda i vostri corpi contiene polarizzazioni alquanto complesse. L'area sinistra della testa e della spalla superiore è generalmente considerata di polarizzazione negativa mentre la destra è di polarizzazione positiva, magneticamente parlando. Questa è la causa del significato del tono per voi.

49.5 Interrogante: Vuoi approfondire le polarizzazioni magnetiche positive e negative in generale e come si applica a, diciamo, individui e pianeti, ecc.? Penso che ci sia una correlazione qui, ma non ne sono sicuro.

Ra: Io sono Ra. È corretto che vi sia una correlazione tra il campo energetico di un'entità della vostra natura e i corpi planetari, poiché tutta la materia è costruita per mezzo della tensione dinamica del campo magnetico. Le linee di forza in entrambi i casi possono essere viste come le spirali intrecciate delle trecce dei capelli. Così positivo e negativo si

annodano e intrecciano formando relazioni geometriche nei campi energetici di persone, come chiamereste un complesso mente/corpo/spirito, e pianeti.

Il polo negativo è il polo sud o il polo inferiore. Il polo nord o superiore è positivo.

L'incrociarsi di queste energie a spirale forma centri energetici primari, secondari e terziari. Hai familiarità con i centri energetici primari del complesso del corpo fisico, mentale e spirituale. I punti secondari dell'incrociarsi tra orientamento centrico positivo e negativo ruotano attorno a molti dei vostri centri. Si può vedere che il centro del raggio giallo ha centri energetici secondari nel gomito, nel ginocchio e nei corpi sottili ad una leggera distanza dal veicolo fisico in punti che descrivono diamanti nell'area dell'onfalo che circonda il corpo dell'entità.

Si può esaminare ciascuno dei centri energetici per quanto riguarda questi centri secondari. Alcuni delle vostre genti lavorano con questi centri energetici e voi chiamate questa agopuntura. Tuttavia, è da notare che ci sono molto spesso anomalie nella collocazione dei centri energetici così che la precisione scientifica di questa pratica è messa in discussione. Come la maggior parte dei tentativi scientifici di precisione, non tiene conto delle qualità uniche di ciascuna creazione.

Il concetto più importante da afferrare circa il campo energetico è che il polo inferiore o negativo attirerà l'energia universale in sé dal cosmo. Da lì si sposterà verso l'alto per reagire con ed essere incontrata da, l'energia a spirale positiva che si muove verso il basso dall'interno. La misura del livello di attività del raggio di un'entità è il luogo (*locus*) dove l'energia esterna del polo sud è stata incontrata dall'energia positiva a spirale interiore.

Man mano che un'entità cresce nella polarizzazione, questo locus si sposterà verso l'alto. Questo fenomeno è stato chiamato dai vostri popoli kundalini. Tuttavia, è meglio pensarlo come il luogo d'incontro della cosmica e dell'interiore, diciamo, comprensione vibratoria. Tentare di elevare il locus di questo incontro senza rendersi conto dei principi metafisici del magnetismo da cui questo dipende significa invitare un grande squilibrio.

49.6 Interrogante: Quale processo sarebbe raccomandato per risvegliare correttamente, come si suol dire, la kundalini e di che valore sarebbe?

Ra: Io sono Ra. La metafora del serpente avvolto a spirale che viene attirato verso l'alto è ampiamente appropriata per la considerazione da parte dei vostri popoli. Questo è ciò che si sta tentando quando si cerca. Ci sono, come abbiamo affermato, grandi malintesi riguardo a questa metafora e alla natura del perseguimento del suo obiettivo. Dobbiamo generalizzare e chiedervi di comprendere il fatto che questo in effetti rende molto meno utile ciò che condividiamo. Tuttavia, poiché ogni entità è unica, le generalizzazioni sono il nostro destino quando comunichiamo per la vostra possibile edificazione.

Abbiamo due tipi di energia. Stiamo quindi tentando, come entità in un vero colore di questa ottava, di spostare il luogo di incontro della natura esterna ed interna sempre più oltre o più verso l'alto, lungo i centri energetici. I due metodi di approcciare questo con un metodo sensato sono: primo, la collocazione all'interno del Sé di quelle esperienze che sono attratte dall'entità attraverso il polo sud. Ogni esperienza dovrà essere osservata, sperimentata, bilanciata, accettata e collocata all'interno dell'individuo. Man mano che l'entità cresce nell'accettazione del sé e nella consapevolezza del catalizzatore, la posizione della migliore collocazione di queste esperienze si alzerà per la nuova entità di vero colore.

L'esperienza, qualunque essa sia, sarà collocata nel raggio rosso e considerata per il suo contenuto di sopravvivenza e così via. Ogni esperienza sarà compresa sequenzialmente dal complesso mente/corpo/spirito che cresce e che ricerca, in termini di sopravvivenza, poi in termini di identità personale, poi in termini di relazioni sociali, poi in termini di amore universale, poi in termini di come l'esperienza può generare una libera comunicazione, poi in termini di come l'esperienza può essere connessa alle energie universali, e infine in termini di sacramentale natura di ogni esperienza.

Nel frattempo il Creatore si trova all'interno. Nel polo nord "la corona è già sulla testa" e l'entità è potenzialmente un dio. Questa energia è posta in essere dall'accettazione umile e fiduciosa di questa energia attraverso la meditazione e la contemplazione del sé e del Creatore.

Dove queste energie si incontrano è dove il serpente avrà raggiunto la sua altezza. Quando questa energia "non più avvolta" (*uncoiled*) si avvicina all'amore universale e all'essere radiante, l'entità è in uno stato in cui la raccogliibilità dell'entità si avvicina.

54.26 Interrogante: Puoi descrivere l'energia che entra in uno di questi centri energetici? Puoi descrivere il suo percorso dalla sua origine, la sua forma e il suo effetto? Non so se questo è possibile, ma puoi farlo?

Ra: Io sono Ra. Questo è parzialmente possibile.

54.27 Interrogante: Lo faresti per favore?

Ra: L'origine di tutta l'energia è l'azione del libero arbitrio sull'amore. La natura di tutta l'energia è luce. I mezzi del suo ingresso nel complesso mente/corpo/spirito sono duplici. In primo luogo, c'è la luce interiore che è la Stella Polare del sé, la stella guida. Questo è il diritto di nascita e la vera natura di tutte le entità. Questa energia dimora all'interno. Il secondo punto di ingresso è l'opposto polare della Stella Polare, diciamo, e può essere visto, se si desidera usare il corpo fisico come un analogo per il campo magnetico, come proveniente dalla terra attraverso i piedi e attraverso il punto più basso della colonna vertebrale. Questo punto di ingresso dell'energia di luce universale è indifferenziato fino a che non inizia il suo processo di filtrazione attraverso i centri energetici. Le esigenze di ciascun centro e l'efficienza con cui l'individuo ha imparato ad attingere alla luce interiore determinano la natura dell'uso che viene fatto dall'entità di questi flussi in entrata. *(C'è un gioco di parole qui con il nome della stella polare utilizzando i sinonimi Polaris, North star, guiding star)*

54.28 Interrogante: Il catalizzatore esperienziale segue lo stesso percorso? Questa potrebbe essere una domanda stupida.

Ra: Io sono Ra. Questa non è una domanda senza senso, perché il catalizzatore e le esigenze o distorsioni dei centri energetici sono due concetti congiunti strettamente come due fili di una corda.

54.29 Interrogante: Allora, in una sessione precedente hai menzionato che il catalizzatore esperienziale era sperimentato prima dal polo sud e valutato rispetto alla sopravvivenza, ecc. Ecco perché ho posto la domanda, e io— puoi approfondire questo concetto?

Ra: Io sono Ra. Abbiamo affrontato il processo di filtraggio mediante il quale le energie in ingresso (*in-coming*) vengono trascinate verso l'alto in base alle distorsioni di ciascun centro energetico e alla forza di volontà o desiderio che emana dalla consapevolezza della luce interiore. Se possiamo essere più specifici, si prega di interrogare con specificità.

54.30 Interrogante: Farò questa affermazione che potrebbe piuttosto distorta e te la farò correggere. Abbiamo, che arriva attraverso i piedi e la base della spina dorsale, l'energia totale che il complesso mente/corpo/spirito riceverà in guisa di ciò che chiamiamo luce. Ogni centro energetico quando viene incontrato filtra via e usa una parte di questa energia, dal rosso al viola. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Questo è in gran parte corretto. Le eccezioni sono le seguenti: L'ingresso di energia termina con l'indaco. Il raggio viola è un termometro o indicatore del Tutto.

54.31 Interrogante: Come questa energia viene assorbita dai centri energetici ad un certo punto, non solo viene assorbita nell'essere, ma irradia attraverso il centro energetico esternamente. Credo che questo inizi con il centro blu e, e si verifica anche con l'indaco e il viola? È corretto?

Ra: Io sono Ra. In primo luogo, vorremmo affermare che non abbiamo finito di rispondere alla domanda precedente e possiamo quindi rispondere in parte ad entrambe

affermando che nell'entità completamente attivata, viene utilizzata solo quella piccola porzione di luce che affluisce in entrata necessaria per accordare il centro energetico, la grande rimanenza è libera di essere incanalata e attratta verso l'alto.

Per rispondere in modo più completo alla tua seconda domanda, possiamo dire che è corretto che la radiazione senza necessità di risposta inizi con il raggio blu sebbene il raggio verde, essendo il grande raggio di transizione, debba essere preso in attenta considerazione, poiché fino a che trasferimenti di energia di tutti tipi non siano stati sperimentati e padroneggiati in larga misura, ci saranno blocchi nelle radiazioni blu e indaco.

Ancora, l'emanazione viola è, in questo contesto, una risorsa dalla quale, attraverso l'indaco, l'infinito intelligente può essere contattato. La sua radiazione non sarà un raggio viola ma piuttosto verde, blu o indaco a seconda della natura del tipo di intelligenza che l'infinito ha portato attraverso in energia discernibile.

Il tipo di radiazione del raggio verde in questo caso è la guarigione, il raggio blu la comunicazione e l'ispirazione, l'indaco quell'energia dell'adepto che ha il suo posto nella fede.

GALASSIA E DIMENSIONI

13.5 Interrogante: Grazie. Puoi parlarmi della più antica, prima cosa conosciuta nella creazione?

RA: Io sono Ra. La prima cosa conosciuta nella creazione è l'infinito. L'Infinito è Creazione.

13.6 Interrogante: Da questo infinito deve quindi provenire ciò che sperimentiamo come creazione. Qual è stato il passo successivo o l'evoluzione successiva?

RA: Io sono Ra. L'infinito divenne consapevole. Questo è stato il passo successivo.

13.7 Interrogante: Dopo questo, che cosa avvenne?

RA: La consapevolezza portò alla focalizzazione dell'infinito in energia infinita. Voi l'avete chiamata con diversi complessi sonori vibratorii, fra i quali quello che suona più comune alle vostre orecchie è "Logos" o "Amore". Il Creatore è la focalizzazione dell'infinito come un principio consapevole o cosciente chiamato da noi il più strettamente possibile per creare comprensione/apprendimento nel vostro linguaggio, Infinito Intelligente.

13.8 Interrogante: Puoi descrivere il passo successivo?

RA: Il passo successivo è tuttora in progressione nella vostra illusione in questo nexus di spazio/tempo e potete osservarlo nella vostra illusione. Il passo successivo consiste in un'infinita reazione al principio creativo seguendo la Legge dell'Uno in una delle sue distorsioni primarie, il Libero Arbitrio.

Così tante, tante dimensioni, infinite in numero, sono possibili. L'energia si muove dall'infinito intelligente prima a causa dell'emissione di forza creativa casuale, poi questo crea modelli (*patterns*) che in stile olografico appaiono come l'intera creazione, a prescindere da quale direzione o energia sia esplorata. Questi modelli di energia iniziano poi a regolarizzare i propri locali, diciamo, ritmi e campi di energia creando così dimensioni e universi.

13.9 Interrogante: Puoi dirmi in che modo furono poi formate [la] nostra galassia ed il nostro sistema planetario?

Ra: Io sono Ra. Devi immaginare un grande salto di pensiero in questa domanda, perché all'ultima domanda gli universi fisici, come voi li chiamate, non erano ancora nati.

Le energie si mossero secondo sempre più intelligenti modelli fino a quando l'individualizzazione di varie energie che emanavano dal principio creativo dell'infinito intelligente, divenne tale da essere co-Creatori. Così ebbe inizio la cosiddetta Materia Fisica. Il concetto di luce è indispensabile nel cogliere questo grande salto di pensiero poiché questa distorsione vibrazionale dell'infinito è l'elemento costitutivo di ciò che è conosciuto come materia; la luce è intelligente e piena di energia, essendo così la prima distorsione dell'infinito intelligente che è stata evocata dal principio creativo.

Questa luce d'amore è stata concepita in modo tale da possedere determinate caratteristiche nelle sue manifestazioni, tra queste l'Infinito Tutto (*infinite whole*) paradossalmente descritto dalla linea retta, come voi la chiamereste. Questo paradosso è responsabile per la forma delle varie entità dell'illusione fisica che voi chiamate sistemi solari, galassie e pianeti, tutti ruotanti e tendenti al lenticolare.

13.10 Interrogante: Penso di aver commesso un errore nel porre quella domanda, andando troppo avanti nel processo che [stavi] descrivendo. Sarebbe utile colmare questo grande salto che ho erroneamente compiuto?

RA: Io sono Ra. Ho cercato colmare la parte mancante. Comunque, puoi farmi delle domande in qualsiasi modo tu ritenga opportuno.

13.11 Interrogante: Puoi dirmi – prendendo la domanda precedente a quella che ho posto sulle galassie e sui pianeti, potresti descrivermi il passo successivo che è avvenuto dopo quel passo?

RA: Io sono Ra. I passi, come tu li chiami, al punto della domanda, sono simultanei ed infiniti.

13.12 Interrogante: Potete dirmi in che modo l'infinito intelligente divenne, diciamo (sto avendo delle difficoltà con il linguaggio), in che modo l'infinito intelligente è divenuto individualizzato da se stesso?

RA: Io sono Ra. Questa è una domanda appropriata.

L'infinità intelligente discerneva un concetto. Questo concetto è stato determinato a causa della libertà di arbitrio della consapevolezza. Questo concetto era finito. Questo fu il primo e primario paradosso o distorsione della Legge dell'Uno. Così l'Una infinita intelligenza ha investito se stessa in un'esplorazione della molte-plità (*many-ness*). A causa delle infinite possibilità dell'infinito intelligente, non c'è fine alla molte-plità. L'esplorazione, così, è libera di continuare all'infinito in un eterno presente.

13.13 Interrogante: La galassia nella quale ci troviamo è stata creata dall'intelligenza infinita o è stata creata da una porzione individualizzata dell'intelligenza infinita?

RA: Io sono Ra. La galassia e tutte le altre realtà materiali di cui siete consapevoli sono prodotti di porzioni individualizzate dell'infinito intelligente. Ogni volta che è iniziata una nuova esplorazione, essa ha trovato, a sua volta, la propria focalizzazione e diventa Co-Creatrice. Utilizzando l'infinito intelligente, ciascuna porzione ha creato un universo e così, permettendo ai ritmi della libera scelta di scorrere, giocando con l'infinito spettro di possibilità, ciascuna porzione individualizzata ha canalizzato l'amore/luce in quella che voi potreste chiamare Energia Intelligente, creando in tal modo le cosiddette leggi naturali di ogni specifico universo.

Ogni universo, a sua volta, si è individualizzato in una focalizzazione diventando, a sua volta, co-Creatore e, permettendo ulteriore diversità, ha così creato ulteriori energie intelligenti che regolarizzano o causano che leggi naturali appaiano nei modelli vibrazionali di ciò che voi chiamereste un sistema solare. Quindi, ogni sistema solare ha il proprio, diciamo, locale coordinato sistema di leggi naturali illusorie. È da comprendere che qualsiasi porzione, non importa quanto piccola, di qualsiasi densità o illusorio modello contiene, come in un'immagine olografica, l'Uno Creatore che è Infinito. Così tutto comincia e finisce nel mistero.

13.14 Interrogante: Puoi dirmi in che modo la porzione individualizzata dell'infinito intelligente ha creato la nostra galassia [non udibile] la medesima porzione che ha creato il nostro sistema planetario e, se è così, com'è avvenuto?

RA: Io sono Ra. Forse abbiamo compreso male la tua domanda. Abbiamo la distorsione/impressione di aver già risposto a questa particolare domanda. Potresti riformularla?

13.15 Interrogante: Dunque, per prima cosa, come si è evoluto il, per così dire, sistema planetario nel quale ci troviamo... – è stato creato tutto in una volta o è stato creato prima il nostro sole e questo [non udibile] è stato creato?

RA: Io sono Ra. Il processo avviene dal più grande, nella vostra illusione, al più piccolo. Quindi il co-Creatore, nell'individualizzare la galassia, ha creato dei modelli energetici che si sono poi focalizzati in una moltitudine di aree focali di ulteriori consapevolezze coscienti dell'infinito intelligente. Pertanto, il sistema solare in cui abitate è caratterizzato dai propri modelli specifici, dai propri ritmi specifici e dalle proprie cosiddette leggi naturali specifiche. In ogni caso, la progressione avviene dall'energia spiraleggiante della galassia, alla energia spiraleggiante solare, all'energia spiraleggiante planetaria, alle circostanze empiriche dell'energia spiraleggiante che danno origine alla prima densità di consapevolezza o coscienza delle entità planetarie.

13.16 Interrogante: Puoi parlarmi di questa prima densità di entità planetarie?

RA: Io sono Ra. Ogni passo ricapitola l'infinito intelligente nella sua scoperta della consapevolezza. In un ambiente planetario tutto ha origine in quello che voi chiamate caos: una energia priva di direzione e casuale nella sua infinitezza. Lentamente, secondo le vostre forme di comprensione, si forma una focalizzazione di auto-consapevolezza. Pertanto, il Logos procede. La luce inizia a dar forma all'oscurità, secondo i modelli e ritmi vibratorii del co-Creatore, producendo in tal modo un certo tipo di esperienza. Essa ha inizio con la prima densità che è la densità della coscienza, la vita minerale e dell'acqua sul pianeta che apprende dal fuoco e dal vento la consapevolezza di essere. Questa è la prima densità.

13.17 Interrogante: Questa prima densità si evolve poi in una consapevolezza maggiore?

RA: L'energia spiraleggiante, che è la caratteristica di ciò che chiamate "luce", si muove in spirale a linea retta dando così alle spirali un inevitabile vettore verso l'alto ad una esistenza più in grado di comprendere riguardo all'infinito intelligente. Quindi, l'essere di prima dimensione si sforza verso le lezioni di seconda densità di un tipo di consapevolezza che include la crescita piuttosto che la dissoluzione o il cambiamento casuale.

13.18 Interrogante: Puoi definire cosa intendi per crescita?

RA: Io sono Ra. Vi preghiamo di immaginare la differenza fra la vita di prima vibrazione del minerale o dell'acqua e gli esseri della porzione più precoce della seconda densità che iniziano a muoversi attorno, all'interno e al di fuori del proprio essere. Tale movimento, la tensione verso la luce e la crescita, è la caratteristica della seconda densità.

13.19 Interrogante: Con tensione verso la luce che cosa intendi?

RA: Io sono Ra. Un esempio molto semplicistico della crescita di seconda densità che tende verso la luce è quello della foglia che cerca di arrivare verso la fonte di luce.

13.20 Interrogante: C'è qualche differenza fisica fra la prima e la seconda densità? Per esempio, se potessi vedere un pianeta di seconda densità ed un pianeta di prima densità uno accanto all'altro, nella mia condizione attuale, potrei vederli entrambi? Sarebbero entrambi visibili?

RA: Io sono Ra. È corretto. Tutto dell'ottava delle vostre densità sarebbero chiaramente visibile, se non fosse che le densità che vanno dalla quarta alla settima scelgono liberamente di non essere visibili.

13.21 Interrogante: In che modo dunque la seconda densità progredisce verso la terza?

RA: Io sono Ra. La seconda densità tende verso la terza densità, che è la densità della coscienza-del-sé o consapevolezza-del-sé. Tale tensione avviene attraverso le forme di seconda densità più elevata che vengono investite da esseri di terza densità con un'identità ad un punto tale che esse diventano consapevoli-del-sé complessi mente/corpo, divenendo in tal modo dei complessi mente/corpo/spirito ed entrando così in terza densità, la prima densità della coscienza dello spirito.

13.22 Interrogante: Qual è il livello di densità attuale del nostro pianeta Terra?

RA: Io sono Ra. La sfera sulla quale abitate è di terza densità nell'esistenza dei complessi mente/corpo/spirito. In un continuum di spazio/tempo si trova ora in quarta densità. Questo sta causando un raccolto piuttosto difficile.

13.23 Interrogante: In che modo un pianeta di terza densità diventa di quarta densità?

RA: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa.

Come abbiamo detto, l'avvento della quarta densità è regolarizzato quanto lo scoccare dell'ora in un orologio. Lo spazio/tempo del vostro sistema solare ha permesso a questa sfera planetaria di muoversi a spirale in uno spazio/tempo caratterizzato da una diversa configurazione vibratoria. Questo fa sì che la sfera planetaria sia in grado di essere plasmata da queste nuove distorsioni. Tuttavia, le forme-pensiero della vostra popolazione in questo periodo di transazione sono tali che i complessi mente/corpo/spirito sia dell'individuo che delle società sono distribuiti lungo tutto lo spettro, anziché divenire in grado di afferrare l'ago, per così dire, e di puntare la bussola in una direzione.

Così, l'ingresso nella vibrazione dell'amore, a volte chiamata dalla vostra gente la vibrazione della comprensione, non è operativo per l'attuale complesso societale. Pertanto, il raccolto sarà tale da far sì che molti ripeteranno il ciclo di terza densità. Le energie dei vostri Erranti, dei vostri insegnanti e dei vostri adepti sono tutte attualmente orientate verso l'incremento del raccolto. Tuttavia, ve ne sono pochi da raccogliere.

28.13 Interrogante: Grazie. Tutte le porzioni individualizzate del Logos, quindi, nel nostro — Chiamerò la galassia lenticolare in cui ci troviamo, 250 miliardi di soli o stelle, la chiamerò la Galassia Maggiore, solo per non confonderci nei nostri termini. Tutta la coscienza, quindi, in questa forma individualizzata che va in quella che chiamiamo la galassia maggiore, inizia e va attraverso tutte le densità in ordine, uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette o — poi all'ottava — o ci sono, dovrei dire, alcuni che "iniziano ad un livello più in alto" e vanno in un ... - così che c'è sempre una mescolanza di coscienza intelligente nella galassia?

Ra: Io sono Ra. Quest'ultima (*parte dell'affermazione*) è più quasi corretta. In ogni inizio vi è l'inizio da una forza infinita. Il libero arbitrio funge da catalizzatore. Gli Esseri iniziano a formare gli universi. La coscienza inizia allora ad avere il potenziale per sperimentare. I potenziali dell'esperienza vengono creati come parte dell'energia intelligente e vengono fissati prima dell'inizio dell'esperienza.

Tuttavia, c'è sempre, a causa del libero arbitrio che agisce illimitatamente sulla creazione, una grande diversificazione nelle risposte iniziali al potenziale dell'energia intelligente. Così quasi immediatamente le fondamenta della, chiamiamola così, "natura gerarchica di esseri" iniziano a manifestarsi poiché alcune porzioni della coscienza o consapevolezza apprendono attraverso l'esperienza in una maniera molto più efficiente.

28.14 Interrogante: C'è qualche motivo per cui alcune parti sono molto più efficienti nell'apprendimento?

Ra: Io sono Ra. C'è qualche motivo per cui alcuni imparano più velocemente di altri? Guarda, se lo desideri, alla funzione della volontà ... la, diciamo, attrazione alla linea di luce a spirale ascendente (*attraction to the upward spiraling line of light*).

28.15 Interrogante: Ora, come viene creata la galassia maggiore, e sto ipotizzando tutte le sue densità - presumo tutte - ci sono otto densità originate quando questa galassia maggiore è creata. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Questo è fundamentalmente corretto. Tuttavia, è bene percepire che l'ottava densità, nei suoi ultimi stadi, funge anche come densità iniziale o prima densità della seguente ottava di densità.

28.16 Interrogante: Stai dicendo che ci sono un numero infinito di ottave di densità da uno a otto?

Ra: Io sono Ra. Vogliamo stabilire che noi siamo veramente umili messaggeri della Legge dell'Uno. Possiamo parlarvi delle nostre esperienze e delle nostre comprensioni e

insegnare/apprendere in modo limitato. Tuttavia, non possiamo parlare in piena conoscenza di tutte le creazioni. Sappiamo solo che sono infinite. Assumiamo un numero infinito di ottave.

Tuttavia, è stato impresso in noi dai nostri insegnanti che vi è una unità della creazione, ammantata di mistero, in cui tutta la coscienza periodicamente si fonde* e nuovamente inizia. Quindi possiamo solo dire che assumiamo una progressione infinita anche se la comprendiamo essere di natura ciclica e, come abbiamo detto, avvolta di mistero.

*(*coalesces*)

63.29 Interrogante: C'è un quadrante simile a un orologio, devo dire, associato all'intera galassia maggiore di molti miliardi di stelle in modo che mentre ruota, porta tutte queste stelle e sistemi planetari attraverso le transizioni da densità a densità? È così che funziona?

Ra: Io sono Ra. Sei percettivo. Puoi vedere un quadrante di un orologio tridimensionale o una spirale di interminabilità che è stata pianificata dal Logos per questo scopo.

9.4: ...Continua a osservare il ritmo di questo processo. Il flusso vivente crea un ritmo che è ineluttabile quanto quello dei vostri orologi. Ognuna delle vostre entità planetarie ha iniziato il primo ciclo quando il nesso (*nexus*) energetico era in grado, in quell'ambiente, di sostenere tali esperienze di mente/corpo.

Così, ciascuna delle vostre entità planetarie ha un programma ciclico differente, come potreste chiamarlo. La tempistica di questi cicli è una misura pari ad una porzione di energia intelligente.

Questa energia intelligente offre un tipo di orologio. I cicli si muovono esattamente come un orologio batte la vostra ora. Così, il portale (*gateway*) dall'energia intelligente all'infinito intelligente si apre indipendentemente dalle circostanze, allo scoccare dell'ora.